



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
del 24/9/15 al 3/10/15

L'Incaricato

Reg. Aut. n. 34/2015

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Cipriano Marvulli in qualità di proprietario di fondi boscati acquisita in data 15/09/2015 al protocollo di questo Ente al n. 3758;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa alla realizzazione di interventi miglioramento boschivo consistenti nel taglio di preparazione alla conversione di un ceduo invecchiato in fustaia da realizzarsi in agro di Corato in loc. La contessa su un terreno identificato in catasto al fg 102 p.la 22 e 135 dell'estensione di 9.69.83 ettari, ricadente in zona 1 di questo Parco.

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 103 del 10/04/2013;

VISTA l'autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO_36/5780 del 05/03/2015 relativa al primo lotto della superficie di 1 ettaro;

VISTA l'autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO_36/20103 del 04/09/2015 relativa al secondo lotto della superficie di 7.54 ettari;

CONSIDERATO che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 - Azione 1: supporto alla rinaturalizzazione per finalità non produttive;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

AUTORIZZA

Il sig. Cipriano Marvulli, nato il 16/10/1966 ad Altamura e ivi residente alla via Pastrengo n. 43, in qualità di proprietario di fondi boscati ad eseguire interventi miglioramento boschivo consistenti nel taglio di preparazione alla conversione di un ceduo invecchiato in fustaia da realizzarsi in agro di Corato in loc. La contessa su un terreno identificato in catasto al fg 102 p.la 22 e 135 dell'estensione di 9.69.83 ettari, ricadente in zona 1 di questo Parco.

secondo quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza;
- Relazione tecnica;
- planimetrie catastali e di progetto;
- Documentazione fotografica;





parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Titolo di conduzione;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 103 del 10/04/2013;
- autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO_36/5780 del 05/03/2015 relativa al primo lotto della superficie di 1 ettaro;
- autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO_36/20103 del 04/09/2015 relativa al secondo lotto della superficie di 7.54 ettari;

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. non devono essere interessate dai tagli di diradamento le aree a vegetazione rada;
2. la percentuale di taglio non deve superare il 20% dell'area basimetrica totalmente calcolata e deve interessare solo gli individui dominati e seccaginosi nonché i polloni soprannumerari;
3. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco presenti, con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti,
4. tutti i lavori selvicolturali previsti in progetto comprese le operazioni di eliminazione dei residui, devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
5. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
6. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
7. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
8. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere tritato mediante apposite macchine biotritratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
9. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
10. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
11. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
12. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

13. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.
Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.
 - Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, li 23/09/2015



Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

